

IX.

Cenni storici dal secolo XV fino ai tempi recenti.

La convenzione stipulata fra Ladislao di Napoli e la Repubblica di Venezia (9 Giugno 1409), diede principio all'attuale Regno di Dalmazia, mediante l'unione di varii domini, prima separati fra di loro ed indipendenti l'uno dall'altro. — Dopo lunghe e sanguinose lotte coi Turchi, furono concluse le paci di Candia (3 Novembre 1669), di Carlowitz (26 Gennaio 1669) e di Passarowitz (27 Luglio 1718) e *stabilite le condizioni* cogl'Istrumenti del 30 Ottobre 1671, 14 Febbraio 1701 e 6 Ottobre 1721.

Dopo la caduta di Venezia, ebbe l'Austria, mercè il trattato di Campoformio (18 Ottobre 1797) la Dalmazia, ceduta indi a poco alla Francia, in virtù del trattato di Presburgo (26 Dicembre 1805).

Napoleone I, proclamatosi imperatore dei francesi (18 Maggio 1804) e re d'Italia (18 Marzo 1805), unì la Dalmazia al *regno d'Italia* (14 Aprile 1806), con separata amministrazione però, a capo della quale, venne messo il provveditore generale Vincenzo Dandolo (26 Aprile 1806).

La Russia, contrastando a Napoleone I il possesso delle *Bocche di Cattaro* ne occupò il territorio (1806), che di poi fu restituito ai francesi, in forza del trattato di Tilsit (7 e 9 Luglio 1807).

Il generale francese Marmont, dichiarò sciolto il governo ed il senato della Repubblica di *Ragusa* (31 Gennaio 1808), il cui territorio venne parimenti unito al regno d'Italia.

Istituito da Napoleone I il *regno illirico*, (15 Aprile 1811) vennero staccate dalle Dalmazia ed aggregate alla Croazia le isole del Quarnero, mentre il rimanente della Dalmazia, con Ragusa e le Bocche di Cattaro, formò parte del regno illirico.

Le provincie illiriche, dopo la battaglia di Lipsia, ritornarono all'Austria, in virtù del trattato di Parigi (30 Maggio 1814) e Francesco I, colla Sovrana Risoluzione ddo. Schönbrunn 23 Luglio 1814, le riunì alla sua Imperiale Corona.